



SENT. N. 43/24

REPUBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE

PER LA REGIONE PIEMONTE

composta dai seguenti magistrati

Marco PIERONI Presidente

Alessandra OLESSINA Consigliere

Cristiano BALDI Consigliere relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di responsabilità amministrativa iscritto al **n. 23763** del Registro di Segreteria, ad istanza della Procura Regionale della Corte dei conti per la Regione Piemonte, nei confronti di:

M.A. (cod. fisc. *omissis*), nato a *omissis*

il *omissis*, residente a *omissis*, in Strada *omissis*,

rappresentato, in forza di procura in atti, dagli avv.ti Anna Casavecchia,

Francesca Dealessi e Alfredo Repetti, con domicilio fisico eletto ai fini del
giudizio di responsabilit  23673 presso lo studio delle prime in Torino, C.so

Galileo Ferraris n. 43 e domicilio digitale eletto presso:

annacasavecchia@pec.ordineavvocatitorino.it;

francescadealessi@pec.ordineavvocatitorino.it;

alfredorepetti@pec.ordineavvocatitorino.it;

Uditi, nella camera di consiglio del 10 aprile 2024, il Magistrato relatore, il

	rappresentante del Pubblico Ministero (PM) e la difesa del convenuto, come da	
	verbale.	
	Rilevato in	
	FATTO	
	La Procura regionale, con atto di citazione del 21 agosto 2023, agiva nei	
	confronti di A.M. per sentirlo condannare al pagamento, in	
	favore di Finpiemonte S.p.A. e, per essa, della Regione Piemonte, della somma	
	di euro 13.488,32.	
	A fondamento della richiesta attorea, in estrema sintesi, la mancata	
	rendicontazione ed integrale restituzione di un finanziamento concesso da	
	Finpiemonte s.p.a. alla società “I B.D.C. E C. S.A.S.” (cod.	
	fisc. 03837550015), di cui il convenuto era legale rappresentante.	
	Con comparsa del 18 dicembre 2023 si costituiva il convenuto A.	
	M. chiedendo, acquisito il previo e concorde parere del PM, di accedere al	
	rito abbreviato ai sensi dell’art. 130 del c.g.c. per la definizione alternativa del	
	giudizio mediante l’offerta di pagamento di euro 6.744,16, in unica soluzione.	
	Con il decreto n. 1/2024 è stata accolta l’istanza e disposto il pagamento delle	
	somme sopra indicate nel termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione	
	del predetto decreto.	
	L’interessato ha prodotto la documentazione attestante la disposizione di	
	pagamento nei termini indicati (copia del bonifico nonché nota Finpiemonte di	
	conferma del versamento): la completezza e regolarità della documentazione è	
	stata verificata nella camera di consiglio del 10 aprile 2024.	
	Tanto premesso in <i>Fatto</i>	
	CONSIDERATO	
	- pag. 2 di 4 -	

che sussistono i presupposti per la definizione del giudizio con rito abbreviato
nei confronti del convenuto

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte, in
composizione collegiale, definitivamente pronunciando,

visto l'art. 130, comma 8, del Codice della Giustizia Contabile;

dichiara estinto il giudizio in epigrafe nei confronti di A.M.

La peculiarità della fattispecie in esame giustifica l'integrale compensazione delle spese di lite.

Manda alla segreteria per le comunicazioni di rito.

Così deciso in Torino, nella camera di consiglio del 10 aprile 2024 con
l'intervento dei magistrati:

Marco PIERONI Presidente

Alessandra OLESSINA Consigliere

Cristiano BALDI Consigliere estensore

Il Giudice estensore

Il Presidente

Cristiano BALDI

Marco PIERONI

F.to digitalmente

F.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 23/04/2024

Il Direttore della Segreteria

Caterina SCRUGLI

F.to digitalmente

Il Collegio, ravvisati gli estremi per l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali"

che a cura della Segreteria venga apposta l'annotazione di cui al comma 3 di detto articolo 52 nei riguardi delle persone fisiche indicate in sentenza.

F.to digitalmente

F.to digitalmente